

SCONTRO

 CONDIVIDI SU FACEBOOK


4

Commissione inchiesta su emergenza covid in regione, maggioranza abbandona aula per protesta con governo

Al centro della contestazione il blocco del bonus covid per il personale sanitario

di Redazione - 10 Luglio 2020 - 12:50

 Commenta
  Stampa
  Invia notizia

Più informazioni su  commissione inchiesta  emergenza covid  infermieri  genova



Genova. Questa mattina, all'inizio della riunione della commissione d'inchiesta sull'emergenza coronavirus, i consiglieri regionali e commissari Paolo Ardeni (Lega), Lilli Lauro (Lista Toti), Matteo Rosso (Fdi), Angelo Vaccarezza (Cambiamo), Vittorio Mazza (Liguria Popolare) hanno abbandonato i lavori.

"Il Governo – ha spiegato Ardeni – ha bloccato il 'bonus Covid' al personale sanitario a seguito degli accordi tra le Regioni e le sigle sindacali. Pertanto, insieme a tutti i commissari di maggioranza, abbiamo deciso di non partecipare più ai lavori finché non darà una risposta precisa e chiara su questo problema.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Autostrade, chiusure a oltranza sulla A7: traffico ancora nel caos in Valpolcevera e Valbisagno

Il caso sarebbe scoppiato in Piemonte e poi in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Liguria a causa di un'interpretazione della norma da parte della Ragioneria generale dello Stato, la quale fa capo al ministero dell'Economia e delle Finanze, che di fatto "blocca una parte dei fondi destinato dalle Regioni per i premi agli operatori sanitari impegnati a fronteggiare

l'emergenza Covid-19", come si legge nel comunicato stampa di Paolo Ardenti, vice capogruppo regionale Lega Nord.

"In sostanza, il rischio è che l'ammontare dei premi venga notevolmente ridotto – spiega – Ieri il governatore dell'Emilia-Romagna, in qualità di presidente della Conferenza delle Regioni, ha scritto ai ministri dell'Economia Roberto Gualtieri, della Salute Roberto Speranza, e degli Affari Regionali Francesco Boccia, sottolineando che le Regioni avevano concordato i premi con le sigle sindacali in ottemperanza a quanto convenuto con il Governo sul tavolo Stato-Regioni e chiedendo un intervento immediato e risolutivo da parte dei ministeri sul problema creato dalla Ragioneria generale dello Stato. Stamane abbiamo chiesto al collega Claudio Muzio, in qualità di vice presidente della Commissione, di rimanere e continuare a seguire i lavori, in rappresentanza e garanzia delle forze politiche di maggioranza".

E poi l'attacco all'opposizione, maggioranza al governo: "Non possiamo accettare che mentre i rappresentanti liguri di Pd, M5S e Linea condivisa si concentrano su inchieste a emergenza ancora in atto, i loro colleghi di partito a Roma creino problemi su problemi alle Regioni a prescindere dal loro colore politico. – conclude – In Liguria si è già passato il limite con la cattiva gestione del caso autostrade da parte del ministro Paola De Micheli, che ha messo in ginocchio l'intero territorio. Ora mettere a rischio pure i premi per chi ha salvato la vita a tanti liguri è davvero troppo".

ALTRE NOTIZIE DI GENOVA



IERI
Rubano una bomboletta spray e prendono a calci e pugni i dipendenti del negozio: nei guai due 17enni



MOMENTANEO
Parcheggi e dehors, nuova zona sosta limitata per residenti del Molo davanti all'ex mercato del pesce



FERMI
Autostrade, inferno senza tregua in A7. Entro sabato riapre il tratto Genova Ovest-A12



IPSE DIXIT
Autostrade, Conte: "La procedura di revoca della concessione terminerà a breve"